*"ALLEGATO 6"*

# *SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA*

## ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

**Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia**

2) *Codice di accreditamento:* **NZ00042**

3) *Albo e classe di iscrizione:* **Nazionale** **1°**

## CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**L'ANZIANO FRAGILE NELLA RETE DEI SERVIZI IV**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore A Assistenza

Codice 01 Anziani

08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

**Premessa**

La Misericordia si pone come obiettivo quello di inserire i giovani in servizio civile, al sostegno delle problematiche sociali territoriali, come strumento di crescita personale. Il progetto proposto mira pertanto a radicare nei giovani i valori della solidarietà verso i soggetti disagiati, della difesa del territorio e del patrimonio artistico e culturale, il sostegno agli anziani come elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria, sensibilizzando la società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune che contribuiscono al "circolo virtuoso" di cui fa parte a pieno titolo e per antica tradizione il Sistema del Servizio Civile Nazionale. Obiettivo importante e innovativo nell'ambito dell'assistenza sarà l'uso di metodologie innovative che la letteratura considera rilevanti per l'assistenza alla Persona. L'apprendimento di metodologie pratiche aumenterà il bagaglio esperienziale dei giovani volontari e contemporaneamente offrirà ai destinatari/beneficiari una presa in carico che coinvolge gli aspetti assistenziali, relazionali, emotivi e psicologici atti a sviluppare un miglioramento della qualità della vita.

**OBIETTIVI GENERALI**

- **Sensibilizzare il territorio alla problematica degli anziani:**

l'azione viene svolta su più fronti: attraverso l'azione dei volontari nell'assistenza dell'anziano; attraverso il contributo delle associazioni partner, già operanti nel territorio.

**Gli indicatori di risultato sono:** n. di attività di sensibilizzazione attivati nel territorio (n. convegni, n. seminari, n. opuscoli informativi sulle problematiche degli anziani).

- **Migliorare attraverso azioni, attività, servizi, la qualità della vita di persone anziane, favorendo l'integrazione sociale:**

attraverso la predisposizione di attività e specifici servizi pensati ad hoc per tale fascia di utenza.

**Gli indicatori di risultato sono:** n. di attività e servizi attivati a favore degli anziani.

- **Dare spazio al lavoro di rete:**

per la Misericordia lavorare in rete significa coinvolgere e valorizzare più risorse

umane con l'obiettivo di fornire servizi sempre più adeguati alle necessità dei cittadini.

**Gli indicatori di risultato sono:** n. di attività attivate in partenariato.

- **Valorizzare le professionalità e le risorse presenti sul territorio:**

obiettivo della Misericordia sarà quello di creare e salvaguardare l'occupazione, valorizzando di volta in volta, le professionalità esistenti sui territori in cui operiamo, sempre in funzione del perseguimento dello scopo del progetto.

**Gli indicatori sono:** n. di esperti presenti nel territorio coinvolti nel progetto.

- **Formare nuove figure di operatori professionali nel sociale:**

facendo acquisire ai giovani impegnati nel progetto un bagaglio culturale e di esperienze che insieme alle competenze acquisite nel settore attraverso la formazione in aula e sul campo affinché lo svolgimento del servizio sia spendibile nel mondo del lavoro.

- **Favorire la crescita personale, interpersonale e professionale dei volontari del Servizio Civile**:

attraverso il Servizio Civile il volontario avrà la possibilità di fare esperienza sul campo, di intervenire in prima persona nel settore social e con l'opportunità di fare un'esperienza che coinvolge il lavoro di rete con volontari dell'ente, OLP, formatori, esperti coinvolti nel progetto.

**Gli indicatori sono:** n. di attività in cui è coinvolto, n. supervisioni effettuate, n. di ore di formazione d'aula, n. di attività svolte in rete.

## OBIETTIVI SPECIFICI

**Per i volontari:**

- **Procurare ai giovani nuove occasioni di crescita e valorizzazione della persona**:

sviluppando il senso dell'organizzazione, del lavoro in équipe, lo spirito di inventiva; la valorizzazione delle proprie competenze e abilità, ossia tutte quelle capacità interpersonali, relazionali e professionali.

**Gli indicatori individuati sono:** numero di attività svolte in equìpe; numero momenti di riflessione sulle attività svolte; numero d' incontri con gli altri volontari

dell'associazione o di altre associazioni presenti nel territorio; numero di supervisioni individuali o in gruppo effettuati con la figura dello psicologo, partecipazione al modulo della formazione specifica "ORIENTAMENTO ALLA CONOSCENZA DELLE PROPRIE ABILITA' E COMPETENZE".

- **Avvicinare il volontario alla cittadinanza attiva:**

portandolo a conoscenza di realtà diverse della propria, promuovendo l'importanza della figura del volontariato nella società contemporanea. Insegnare i principi fondamentali del codice civile, valorizzando il volontariato nei servizi svolti all'interno del settore di competenza dell'ente stesso, come un vero e proprio posto di lavoro.

**Gli indicatori individuati** sono: % di volontari che predilige il lavoro di rete quale strumento principale per un'ottimale svolgimento del servizio; % di volontari che partecipa ad azioni di sensibilizzazione della comunità, % di volontari in Servizio Civile che fa richiesta di continuare a svolgere attività di volontariato presso l'ente, anche dopo la conclusione del SCN.

- **Sensibilizzazione della cittadinanza e promozione del Servizio Civile Nazionale**:

come opportunità per i giovani di crescita personale e professionale.

**Gli indicatori individuati sono:** numero di attività di sensibilizzazione; verifica dell'impatto sulla opinione pubblica in termini di partecipazione di ragazzi e di cittadini agli eventi pubblici (convegno, seminari), numero di richieste di partecipazione al Servizio Civile.

- **Favorire la partecipazione al Servizio Civile di giovani con bassa scolarità, a rischio di esclusione sociale; e/o in condizioni di disabilità:**

sarà cura dell'Ente e di chi e incaricato ad affiancare i ragazzi, in merito alla selezione di giovani con minori opportunità, accompagnare e consentire l'inserimento di tutti i giovani ed in particolare di coloro che al momento della selezione hanno evidenziato particolari caratteristiche bassa scolarizzazione, disagi familiare, economico o sociale, lieve handicap), al fine di consentire una efficace integrazione con il gruppo di lavoro e nello svolgimento delle attività che

maggiormente gratificano lo stesso giovane.

**Gli indicatori individuati sono:** numero di volontari con bassa scolarità; numero di volontari con disabilità compatibili coinvolti nel progetto.

- **Assicurare ai volontari in SCN attività di supervisione:**

attraverso le attività di supervisione individuali o in gruppo effettuate con la figura dello psicologo, il volontario avrà la possibilità di potere usufruire di uno spazio di ascolto per la ri-elaborazione dell'esperienza sia emotiva che professionale. La supervisione avverrà attraverso colloqui individuali o di gruppo, attraverso giornate studio, dibattiti, corsi per il volontariato, e avrà lo scopo di: offrire sostegno al volontario, discutere di eventuali conflitti e tensioni sia individuali sia con il gruppo, chiarire dubbi, aumentare competenze e abilità personali e interpersonali che possano aiutare il volontario del SCN sia nella crescita personale sia ad operare per raggiungere gli obiettivi del progetto.

**Gli indicatori individuati sono:** n. di supervisioni effettuate.

- **Inserire i giovani in Servizio Civile nelle attività assistenziali e socio-ricreative:**

attività rivolte agli anziani, in affiancamento agli OLP e ai volontari, al fine di far conseguire al giovane volontario in Servizio Civile abilità, tecniche e conoscenze concrete.

**Gli indicatori individuati sono:** numero di tecniche, abilità e conoscenze acquisite (misurabili tramite i questionari somministrati dopo la formazione generale e specifica), n. di attività a cui partecipa.

- **La formulazione, al termine del Servizio Civile, di una certificazione di competenze:**

tale certificazione attesterà il processo di formazione e le competenze acquisite dal giovane durante le attività, valorizzando al massimo la valenza formativa del progetto stesso e spendibile nel mondo del lavoro.

Inoltre sarà rilasciato a chi vorrà seguire il corso che la Misericordia indice il titolo di Soccorritore I Livello.

**Per i destinatari/beneficiari:**

- **Informare gli anziani e la cittadinanza:**

portare a conoscenza dei servizi e delle opportunità offerte dal progetto per dare loro la possibilità di avvalersi del sostegno affettivo e sociale dei volontari.

**Gli indicatori individuati sono:** numero di attività e azioni dedicate alla sensibilizzazione, verifica dell'impatto sull'opinione pubblica in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici (convegno, esercitazioni, ecc.) e di risonanza sugli organi di informazione.

- **Migliorare le condizioni dell'anziano attraverso una valutazione e un approccio multidimensionale dello stato funzionale del paziente**:

in base alle complessità evidenziate attuare una metodologia innovativa e personalizzata che tenga conto delle esigenze e dei bisogni emersi da quel singolo soggetto.

**Gli indicatori individuati sono:** comparazione dei dati rilevati dalla somministrazione dei questionari ante e post –intervento; risultati questionario soddisfazione utenza.

- **Favorire il miglioramento della qualità della vita degli utenti destinatari:**

acquisizione della sicurezza domestica, personale e psicologico-sociale, attraverso l'uso di metodologie specifiche di trattamento come la Reality Orientation Therapy (R.O.T.) e la Terapia occupazionale (T.O); attraverso attività di socializzazione e di integrazione sociale e attraverso le attività offerte nello"Spazio Caffè".

**Indicatori di risultato:** comparazione dei dati rilevati dalla somministrazione dei questionari ante e post –intervento; questionario soddisfazione utenza; relazione sulle attività svolte;

Per migliorare la qualità della vita si tenderà a:

- **migliorare le condizioni dell'anziano** sostenendolo nelle attività quotidiane (assistenza domiciliare, fiscale, compagnia, accompagnamento assistito presso specifici servizi);
- **sostenere psicologicamente l'anziano** aiutandolo a superare difficoltà legate alla sua condizione favorendo l'autosufficienza nella cura della propria persona e della casa;
- **stimolare attività per l'autonomia personale;**
- **stimolare attività di correlazione con il mondo esterno favorendo i momenti di aggregazione fuori casa** allo scopo di evitarne l'isolamento

sociale.

La Misericordi metterà a disposizione i propri locali per attività socio-ricreative, sarà creato uno **"Spazio Caffè"** per favorire l'integrazione sociale: all'interno dello **"Spazio Caffè"** verranno ideati ad hoc delle attività, ogni incontro avrà un tema (musica, cineforum, giochi ricreativi quali carte o dama, laboratorio di cucina, laboratorio di sartoria e ricamo).

- **Favorire attività espressive ed occupazionali;** attraverso la Terapia occupazionale (T.O);

**Gli indicatori sono:** numero d'iniziative a sostegno degli anziani; % di iniziative suddivise per tipologia; numero di incontri con altri enti e figure professionali operanti nel settore; numero d'iniziative a cui l'anziano ha partecipato; % di utilizzo della "CARTA SERVIZI".

- **Creare uno spazio di aggregazione per anziani:**

sarà creato ad hoc uno spazio aggregativo denominato "SPAZIO CAFFE', con incontri mensili che prevedono specifiche attività (laboratori, cineforum, ecc.).

- **Creazione di una CARTA SERVIZI:**

attraverso la CARTA SERVIZI gli anziani avranno a disposizione un ventaglio di servizi: potranno usufruire di sconti particolari nel servizio di lavanderia, in farmacia, in parruccheria.

**Gli indicatori sono:** % di utilizzo della carta servizi.

- **Garantire un accompagnamento assistito presso specifici servizi:**

quali prenotazioni e accompagnamento per visite specialistiche, acquisto farmaci, disbrigo pratiche, parruccheria, lavanderia;

trasporto soggetti dializzati.

**Gli indicatori sono:** n. di richieste di intervento.

- **Trasporto presso ASP;**

**Gli indicatori sono:** n. di richieste d'intervento.

- **Utilizzo del un numero di servizio della Misericordia a cui fare riferimento per eventuali emergenze.**

**Gli indicatori individuati sono:** n. di richieste di intervento.

- **Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione dell'anziano:**

favorire la permanenza in casa attraverso l'attività domiciliare.

**Indicatore di risultato:** % anziani che rimane nel proprio nucleo familiare.

- **Valorizzare la rete familiare e parentale** dell'anziano per favorire il suo mantenimento nell'ambiente domestico.

**Gli indicatori individuati sono:** numero di anziani aderenti al progetto che rimangono presso la propria abitazione per la durata del progetto; numero di familiari che partecipano alle attività di socializzazione insieme agli anziani; questionario soddisfazione utenza.

**Del progetto:**

- **Migliorare gli strumenti e le tecniche di gestione di soggetti fragili**.

**Indicatore di risultato**: risultato del monitoraggio delle attività e capacità di riformulazione e riadattamento; questionario soddisfazione utenza.

PER GLI INDICATORI VERRANNO CREATE APPOSITE GRIGLIE PER L'INSERIMENTO DEI DATI RACCOLTI.

**Tab. riassuntiva**

| OBIETTIVI GENERALI | INDICATORI |
|---|---|
| ➢ Sensibilizzare il territorio alla problematica degli anziani | n. di attività di sensibilizzazione attivati nel territorio (n. convegni, n. seminari, n. opuscoli informativi sulle problematiche degli anziani) |
| ➢ Migliorare attraverso azioni, attività, servizi, la qualità della vita di persone anziane, favorendo l'integrazione sociale | n. di attività e servizi attivati a favore di anziani |
| ➢ Dare spazio al lavoro di rete | n. di attività e servizi attivati in partenariato |
| ➢ Valorizzare le professionalità e le risorse presenti sul territorio | n. di esperti presenti nel territorio coinvolti nel progetto |

| | |
|---|---|
| ➢ Formare nuove figure di operatori professionali nel sociale | n. di volontari che acquisiscono competenze nel settore sociale attraverso la formazione in aula e sul campo |
| ➢ Favorire la crescita personale, interpersonale e professionale dei volontari del Servizio Civile | n. di attività in cui è coinvolto<br>n. supervisioni effettuate<br>n. di ore di formazione d'aula<br>n. di attività svolte in rete |
| **OBIETTIVI SPECIFICIPER I VOLONTARI** | **INDICATORI** |
| ➢ Procurare ai giovani nuove occasioni di crescita e valorizzazione della persona | n. di attività svolte in equìpe<br>n. momenti di riflessione sulle attività svolte n. di incontri con gli altri volontari dell'associazione o di altre associazioni presenti nel territorio<br>n. di supervisioni individuali o in gruppo effettuati con la figura dello psicologo<br>partecipazione al modulo della formazione specifica "ORIENTAMENTO ALLA CONOSCENZA DELLE PROPRIE ABILITA' E COMPETENZE". |
| ➢ Avvicinare il volontario alla cittadinanza attiva | % di volontari che predilige il lavoro di rete quale strumento principale per un'ottimale svolgimento del servizio<br>% di volontari che partecipa ad azioni di sensibilizzazione della comunità<br>% di volontari in Servizio Civile che fa richiesta di continuare a svolgere attività di volontariato presso l'ente, anche dopo la conclusione del SCN |
| ➢ Sensibilizzazione della cittadinanza e promozione del Servizio Civile Nazionale | n. di attività di sensibilizzazione<br>verifica dell'impatto sulla opinione pubblica in termini di partecipazione di ragazzi e di cittadini agli eventi pubblici (convegno, seminari)<br>n. di richieste di partecipazione al Servizio Civile |

| | |
|---|---|
| ➢ Favorire la partecipazione al Servizio Civile di giovani con bassa scolarità, a rischio di esclusione sociale; e/o in condizioni di disabilità | n. di volontari con bassa scolarità coinvolti nel progetto<br>n. di volontari con disabilità compatibili coinvolti nel progetto |
| ➢ Assicurare ai volontari in SCN attività di supervisione | n. di supervisioni effettuate |
| ➢ Inserire i giovani in Servizio Civile nelle attività assistenziali e socio-ricreative | n. di tecniche, abilità e conoscenze acquisite (misurabili tramite i questionari somministrati dopo la formazione generale e specifica)<br>n. ore di formazione svolta<br>n. di attività a cui partecipa |
| ➢ La formulazione, al termine del Servizio Civile, di una certificazione di competenze<br>➢ Rilascio del titolo di Soccorritore I livello | Risultati positivi alla verifica finale |
| **OBIETTIVI SPECIFICI PER I DESTINATARI/BENEFICIARI** | **INDICATORI** |
| ➢ Informare gli anziani e la cittadinanza | n. di attività e azioni dedicate alla sensibilizzazione<br>verifica dell'impatto sulla opinione pubblica in termini di partecipazione dei cittadini agli eventi pubblici (convegno, esercitazioni, ecc.) e di risonanza sugli organi di informazione |
| ➢ Migliorare le condizioni dell'anziano attraverso una valutazione e un approccio multidimensionale dello stato funzionale del paziente | comparazione dei dati rilevati dalla somministrazione dei questionari ante e post –intervento<br>risultati questionario soddisfazione utenza |

| | |
|---|---|
| ➢ Favorire il miglioramento della qualità della vita degli utenti destinatari attraverso metodologie innovative | comparazione dei dati rilevati dalla somministrazione dei questionari ante e post –intervento<br>questionario soddisfazione utenza<br>relazione sulle attività svolte |
| ➢ Favorire attività espressive ed occupazionali-<br>➢ Creare uno spazio di aggregazione per anziani: Creazione dello "SPAZIO CAFFE' | n. di attività intraprese<br>➢ % di frequenza "SPAZIO CAFFE' ( laboratori ed attività) |
| ➢ Creazione di una Carta servizi | % di utilizzo della carta servizi |
| ➢ Garantire un accompagnamento assistito presso specifici servizi: prenotazioni e accompagnamento per visite specialistiche, acquisto farmaci, disbrigo pratiche, parruccheria, lavanderia<br>➢ Trasporto dializzati | n. di iniziative a sostegno degli anziani<br>% di iniziative suddivise per tipologia<br>n. di incontri con altri enti e figure professionali operanti nel settore<br>n. di iniziative a cui l'anziano ha partecipato<br>% di utilizzo della "CARTA SERVIZI"<br>% richieste soddisfatte |
| ➢ Trasporto presso ASP | n. di richieste di intervento |
| ➢ Utilizzo del un numero di servizio della Misericordia a cui fare riferimento per eventuali emergenze | n. di richieste di intervento |
| ➢ Ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione | % anziani che rimane nel proprio nucleo familiare. |
| ➢ Valorizzare la rete familiare e parentale | n. di anziani aderenti al progetto che rimangono presso la propria abitazione per la durata del progetto<br>n. di familiari che partecipano alle attività di socializzazione insieme agli anziani e disabili questionario soddisfazione utenza |

| OBIETTIVI DEL PROGETTO | INDICATORI |
|---|---|
| ➢ Migliorare gli strumenti e le tecniche di gestione di soggetti fragili | risultati del monitoraggio ( a cadenza stabilita) delle attività e capacità di riformulazione e riadattamento questionario soddisfazione utenza |

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

I volontari in servizio civile avranno un ruolo fondamentale di collegamento e raccordo delle attività istituzionali dell'Ente, per l'assistenza socio- sanitaria e socio-ricreativa rivolta ad anziani e disabili e svolgeranno un ruolo attivo in tutte le attività previste dal progetto.

È possibile suddividere lo svolgimento delle attività essenzialmente in quattro fasi:

**I fase:** la prima fase comprende: **accoglienza dei volontari presso l'Ente, la sensibilizzazione ossia diffusione e pubblicizzazione del progetto/ del servizio civile;** i volontari attraverso diverse attività (giornate in piazza, audizione consiglio comunale, organizzazione di seminari, convegni, realizzazione volantini e locandine, raccordi con le associazioni partner, ecc) svolgeranno un ruolo attivo nella diffusione e pubblicizzazione del progetto;

**II fase: orientamento/formazione.** I volontari seguiranno un percorso formativo (formazione generale e specifica) volto all'acquisizione di conoscenze di carattere teorico pratico, metodologie e tecniche, legate alla specifica attività di assistenza agli anziani e ai disabili, trasporto dializzati. I volontari in servizio civile saranno affiancati all'OLP, a personale esperto (psicologo, medico);

**III fase: esperienza sul campo in maniera autonoma.**

I volontari prenderanno parte a tutte le attività previste dal progetto sia nella creazione che nella gestione.

Ai giovani in servizio civile saranno affidate le seguenti azioni/attività:

- Individuare i soggetti da inserire nel programma d'intervento; in particolare coopereranno con i partner che si occupano della mappatura degli utenti.

I Volontari adeguatamente formati rispetto alle mansioni da svolgere avranno un ruolo attivo nelle attività previste dal progetto:

- Accompagnare gli anziani presso specifici servizi quali prenotazioni di visite specialistiche, acquisto farmaci, disbrigo pratiche, centri ricreativi, parruccheria.
- Trasporto dializzati.
- Svolgere attività di assistenza domiciliare (valutazione multidimenzionale del soggetto, cura della persona).
- Assistenza socio-assistenziale, sanitaria e ricreativa con l'espletamento di:
    - attività per l'autonomia personale
    - attività di correlazione con il mondo esterno
    - attività espressive ed occupazionali.
- Sostegno psicologico e/o relazionale.
-Trasporto a mezzo auto e ambulanza.
-Trasporto anziani presso ASP.
- Trasporto dializzati.
- Realizzazione e gestione dello "Spazio Caffè": i volontari assieme agli enti partner saranno coinvolti nell'organizzazione e gestione degli incontri/attività previste nello "Spazio Caffè", in particolare prenderanno parte alle attività laboratoriali previste in tale spazio.

I volontari parteciperanno alle riunioni, saranno attivi nel monitoraggio delle attività, nella somministrazione di schede e questionari utili al progetto.

I volontari in servizio civile svolgeranno le attività previste e già descritte nei turni e negli orari stabiliti, integrandole con momenti di incontro e di socializzazione dell'esperienza, seguendo un programma stabilito con l'OLP basato sulla suddivisione in gruppi di intervento giornalieri, settimanali e mensili, coordinati, seguiti e supportati anche da altro personale di riferimento così come individuato nel punto 8.2.

METODOLOGIA

In concomitanza con l'avvio del servizio civile, sarà dato ampio spazio all'accoglienza dei giovani volontari e al loro inserimento nella struttura associativa di progetto. Si prevede lo svolgimento di un incontro di accoglienza cui prenderanno

parte gli operatori locali di progetto e gli operatori delle varie associazioni, testimonianze dei Volontari SC precedenti, con lo scopo di introdurre i volontari al servizio civile che sta iniziando, fornendo le prime informazioni utili sul progetto. Si cercherà di non circoscrivere le relazioni con i volontari alla sola trasmissione di informazioni e dati, ma di facilitare un primo contatto conoscitivo della realtà del territorio e delle persone che frequentano l'associazione a vario titolo: soci, utenti dei servizi, operatori, semplici cittadini.

Attraverso le attività del progetto si mirerà a:

- Offrire ai giovani volontari che sceglieranno di fare l'esperienza di servizio civile presso la nostra struttura una possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia;
- Sperimentare e attestare un'esperienza in campo educativo interessante ai fini dell'orientamento a scelte formative e professionali da intraprendere;
- Favorire nei volontari un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- Offrire ai volontari competenze specifiche nel settore, in modo da poter espletare al meglio le proprie attività;
- Offrire ai volontari un'intensa esperienza formativa, che possa essere fondamento proficuo per una possibile futura professione in campo sociale;
- Riconoscere la funzione delle norme sociali e sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che il volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio (sarà predisposta una griglia di valutazione). Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

Il progetto intende offrire ai volontari:

- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento.
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati

e protetti, nella relazione con persone in difficoltà.

- Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sociali potenziato dalle realtà del terzo settore.
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà.
- Possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento (cooperative sociali,..ecc)
- Favorire auto-imprenditorialità.

Diagramma di Gantt

| ATTIVITA' | **MESI** | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
| Sensibilizzazione della cittadinanza e promozione SCN | x | | x | | | x | | | x | | x | x |
| Promozione servizi del progetto | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Riunione con i responsabili | x | | | x | | | x | | | x | | x |
| Contatti con le agenzie per la mappatura | x | x | x | | | x | x | x | | x | | |
| Formazione (vedi durata in dettaglio box 34 e 36 | x | x | x | x | x | x | | | | | | |
| Monitoraggio della formazione | x | x | x | x | x | x | | x | | | | x |
| Supervisione volontari | | | x | | | x | | | x | | | x |
| Carta servizi | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Consulenza fiscale | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| "Spazio Caffè" | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | |
| Trasporto anziani | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Assistenza domiciliare | | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |
| Monitoraggio delle attività | | x | | x | | x | | x | | x | | x |
| Utilizzo del numero di servizio | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x | x |

| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Seminari e Convegni | x | | | x | | | x | | | x | | x |
| Verifica della qualità del servizio reso | | | | | | x | x | x | x | x | x | x |
| Convegno conclusivo con relazione finale sul progetto | | | | | | | | | | | | x |

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 6

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* 30

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* 6

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari saranno tenuti a:

- Osservare la legge sulla privacy per tutte quelle informazioni di cui verranno a conoscenza nell' espletamento del servizio.
- Rispettare le norme sull'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Rispettare il programma di lavoro settimanale approntato dall'OLP.
- Garantire flessibilità negli orari, se necessario e l'ente lo riterrà opportuno, assicurare il servizio anche nei giorni festivi e/o in orari diversi.
- Firmare i registri di presenza della sede.
- Ottemperare ad eventuali necessità ed urgenze comunicate dall'OLP.
- Agire in conformità ai principi statutari della Misericordia.
- Essere disponibili a spostamenti.
- Avere una certa flessibilità oraria.

Avere la disponibilità ad adattare il monte orario alle esigenze degli utenti e dell'Ente.

*16)* *Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:*

| *N.* | *Sede di attuazione del progetto* | *Comune* | *Indirizzo* | *Cod. ident. sede* | *N. vol. per sede* | *Nominativi degli Operatori Locali di Progetto* | | | *Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *Cognome e nome* | *Data di nascita* | *C.F.* | *Cognome e nome* | *Data di nascita* | *C.F.* |
| *1* | FRATERNITA DI MISERICORDIA "S.M. KOLBE" | REGALBUTO | Via Palermo, 4 | 50010 | 6 | | | | | | |
| *2* | | | | | | | | | | | |
| *3* | | | | | | | | | | | |
| *4* | | | | | | | | | | | |
| *5* | | | | | | | | | | | |
| *6* | | | | | | | | | | | |
| *7* | | | | | | | | | | | |
| *8* | | | | | | | | | | | |
| *9* | | | | | | | | | | | |
| *10* | | | | | | | | | | | |
| *11* | | | | | | | | | | | |
| *12* | | | | | | | | | | | |
| *13* | | | | | | | | | | | |
| *14* | | | | | | | | | | | |
| *15* | | | | | | | | | | | |
| *16* | | | | | | | | | | | |

*17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

*18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

| |
|---|
| Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento |

*19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

| | |
|---|---|
| si | |

*20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione <u>dell'andamento delle attività</u> del progetto:*

*21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

*22) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati sono richiesti preferibilmente:

- Eventuali esperienze maturate nell'ambito del volontariato in genere;
- Eventuali esperienze di contatti con il pubblico, predisposizione alle relazioni umane e alla comunicazione;
- Eventuali competenze attinenti al campo sociale, interesse esplicito per il contesto del progetto;
- propensione all'ascolto.

Requisiti preferenziali ma non esclusivi o fondamentali (caratteristiche che possono incrementare il livello qualitativo del servizio offerto):

- Patente categoria B;
- precedenti esperienze di gestione/conduzione gruppi;
- conoscenza di tecniche di animazione;
- uso computer.

Sarà dato ampio spazio ai giovani che ne fanno richiesta, che presentano bassa scolarità, a rischio di esclusione sociale, e/o in condizioni di disabilità compatibilmente alle attività previste dal progetto.

*23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

*24) <u>Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners)</u>:*

*25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

*26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

| |
|---|
| |

*27) Eventuali tirocini riconosciuti :*

| |
|---|
| **- Soc. Coop. Sociale G.F. Ingrassia P.IVA 00504470865:** - riconosce valido il periodo di Servizio Civile per le competenze e professionalità acquisiti dai volontari durante l'espletamento del servizio e ciò verrà considerato tirocinio spendibile anche per eventuale assunzione all'interno della Soc. Coop. Sociale G.F. Ingrassia. |

*28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

| |
|---|
| Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.<br>La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.<br><br>**La Cooperativa Sociale G. F. Ingrassia P.IVA 00504470865** si occuperà di certificare le competenze dei volontari.<br>Le attività attuate nel progetto offriranno l'opportunità ai giovani di accrescere la motivazione a realizzare tale esperienza come opportunità di crescita sia personale che professionale.<br>Il percorso che i volontari affronteranno nell'espletamento del servizio civile si caratterizza per un mix tra "lavoro guidato" e "formazione" sulle aree tematiche che caratterizzano il progetto:<br>• Orientamento alla conoscenza delle proprie abilità e competenze;<br>• Lettura dei bisogni del territorio;<br>• Assistenza agli anziani e a pazienti con patologie invalidanti;<br>• Invecchiamento attivo;<br>• Lotta all'emarginazione sociale e alla solitudine;<br>• Servizi alla persona;<br>• Apprendimento di metodologie innovative di assistenza alla Persona; |

- Gestione di gruppo.
- Auto-imprenditorialità.

L'insieme di queste attività consente ai volontari di acquisire un set articolato di competenze di base, trasversali e professionali che contribuiranno a elevare la qualità del curriculum del volontario e a migliorare la sua professionalità nel settore della formazione e dell'educazione.

In particolare:

Competenze di base:

(intese come quel set di conoscenze e abilità consensualmente riconosciute come essenziali per l'accesso al mondo del lavoro, l'occupabilità e lo sviluppo professionale)

- conoscere e utilizzare gli strumenti informatici di base (relativi sistemi operativi, word, power point, internet e posta elettronica);
- conoscere e utilizzare i principali metodi per progettare e pianificare un lavoro, individuando gli obiettivi da raggiungere e le necessarie attività e risorse temporali e umane;
- conoscere la struttura organizzativa ove si svolge il servizio (organigramma, ruoli professionali, flussi comunicativi, ecc…).

Competenze trasversali:

(intese come quel set di conoscenze e abilità non legate all'esercizio di un lavoro ma strategiche per rispondere alle richieste dell'ambiente e produrre comportamenti professionali efficaci)

- sviluppare una comunicazione chiara, efficace e trasparente con i diversi soggetti che a vario titolo saranno presenti nel progetto;
- saper diagnosticare i problemi organizzativi e/o i conflitti di comunicazione che di volta in volta si potranno presentare nella relazione con gli anziani;
- saper affrontare e risolvere gli eventuali problemi e/o conflitti, allestendo le soluzioni più adeguate al loro fronteggiamento e superamento;
- saper lavorare in gruppo con altri volontari e gli altri soggetti presenti nel progetto ricercando costantemente forme di collaborazione.

Competenze tecnico – professionali

(intese come quel set di conoscenze e abilità strettamene connesse all'esercizio di una determinata mansione lavorativa e/o di un ruolo professionale)

- conoscenze teoriche nel settore dell'educazione e della formazione;
- capacità di coordinare e gestire attività di animazione socio-educativa per

anziani;

- conoscenza delle caratteristiche sociali ed evolutive dei soggetti con cui interagisce;
- conoscenze metodologiche dell'azione educativa orientata all'aiuto, al sostegno, al cambiamento;
- capacità di valutare l'efficacia degli interventi;
- capacità di osservare i comportamenti individuali e di gruppo;
- competenze relazionali, quali capacità di ascolto e comunicazione;
- conoscenza delle tecniche di conduzione dei gruppi e di socializzazione;
- capacità di utilizzo di tecniche e strumenti necessari all'animazione quali giochi, attività espressive, manuali.

Metacompetenze

(intese come l'insieme delle capacità cognitive a carattere riflessivo che prescindono da specifiche mansioni e sono considerate sempre più strategiche nella società della
conoscenza)

comprendere, analizzare e riflettere i compiti che verranno richiesti nell'ambito del progetto e il ruolo che si dovrà svolgere mettendo in relazione il proprio bagaglio di conoscenze pregresse con quanto richiesto per l'esercizio del ruolo;

- rafforzare e migliorare costantemente le proprie competenze/attitudini anche al di là delle occasioni di formazione che verranno proposte nel progetto;
- riflettere sul proprio ruolo nello svolgimento del servizio civile e ricercare costantemente il senso delle proprie azioni, potenziando i propri livelli di auto-motivazione e i propri progetti futuri di impegno nel settore del volontariato.

Verrà rilasciato a ciascun volontario che ne farà richiesta apposita certificazione attestante:

- Titolo / Area / Settore del progetto;
- Ore di formazione generale svolte;
- Ore di formazione specifica svolte;
- Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;
- Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

La certificazione delle competenze sarà rilasciata secondo richiesta.

La Misericordia, infatti, mirerà a rilasciare un attestato sulle competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio

certificabili e valide ai fini del CV a seguito della partecipazione del volontario alla formazione specifica con durata superiore a una settimana con certificazione di enti terzi. La **Cooperativa Sociale G. F. Ingrassia P.IVA 00504470865** si occuperà di certificare le competenze dei volontari (per la formazione specifica superiore alle 30 ore).

Inoltre, a coloro che seguiranno il corso, indetto annualmente dalla Misericordia, sarà rilasciato attestato di I° livello per l'addestramento al soccorso riconosciuto dalla Regione Siciliana dalla centrale 118 (D.A. del 02/09/2011, GURS 30 Settembre 2011, n. 41).

**STEA CONSULTING SRL,** in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

**IRC COMUNITA',** considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## Formazione generale dei volontari

*29) Sede di realizzazione:*

*30) Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

- FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

La formazione specifica è stata formulata al fine di coprire in modo efficace i contenuti per tutte le attività previste dal progetto.
I contenuti della formazione specifica verteranno in moduli e avranno come obiettivo quello di fornire delle competenze di base per le attività inerenti l'assistenza, il sostegno e il trasporto di anziani.

**I moduli previsti sono:**
1) **Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (6 ore)**
Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.
Formatore: Nicola De Rosa

2) **Orientamento alla conoscenza delle proprie abilità e competenze** (5 ore)
Il modulo verterà sulla ri-conoscenza delle proprie abilità, attitudini, competenze. Si

mirerà a sviluppare nei volontari competenze personali, interpersonali e relazionali.
Formatore: Dott.sse Grazia Maria Cantali

3**) Le implicazioni psicologiche nelle relazioni d'aiuto (5 ore)**
Tale modulo verterà a fornire contenuti sulle le implicazioni psicologiche nei servizi socio-sanitari. Saranno esaminati le attitudini, le inclinazioni psicologiche di degli operatori che si occupano di assistenza. Ampio spazio sarà dedicato al fenomeno del burn-out.
Formatori: Dott.sse Grazia Maria Cantali- Scaglione Arianna-Oliveri Letizia

4) **Nozioni di psicologia (2 ore)**
Tale modulo fornirà contenuti sullo studio del comportamento, sulle caratteristiche di personalità che si possono riscontrare negli utenti destinatari del progetto- in particolare ampio spazio sarà dedicato alla psicologia dello sviluppo con particolare riferimento al ciclo di vita degli adulti.
Formatori: Dott.sse Grazia Maria Cantali- Dott.ssa Scaglione Arianna-Oliveri letizia

5) **Nozioni di Educazione alla Relazione (2 ore)**
Tale modulo verterà sui contenuti relativi all'educazione in ambito socio-sanitario. Saranno affrontati temi relativi alla psicologia sociale- modelli di intervento educativo spendibili nella pratica educativa immediata. Studio dei principii, dei contenuti e dei metodi indispensabili affinché il singolo soggetto storicamente determinato contribuisca al processo di umanizzazione del sistema sociale.
Studio dei principii, dei contenuti e dei metodi per l'adeguamento delle varie istituzioni sociali alle esigenze della piena umanizzazione dei soggetti in esse agenti. In particolare ampio spazio sarà alle tipologie di disabilità e alla gestione dei soggetti fragili.
Formatori: Dott.sse Scaglione Arianna- Grazia Maria Cantali-Oliveri Letizia

6) **Nozioni socio-sanitarie (3 ore)**
I contenuti di tale modulo mireranno a fornire competenze di base sulle tematiche socio-sanitarie. In particolare:
Nozioni di legislazione sanitaria e sociale, nazionale e regionale;
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario;
-Sistema dei servizi socio-sanitari;
- Nozioni di base su riabilitazione e mantenimento delle capacità psico-motorie, delle condizioni psico-fisiche, in particolare nei soggetti anziani e fragili.
Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Dott. Di Fabrizio Davide Neava

7) **L'approccio con il paziente anziano (2 ore)**
Tale modulo fornirà una metodologia nell'approccio con il paziente anziano e fragile attraverso modalità terapeutiche globali ed integrati.
Ampio spazio sarà dedicato alla comprensione dei profondi cambiamenti, fisici e psicoaffettivi, che interessano gli anziani.

Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Dott.ssa Grazia Maria Cantali

8) **I processi di decadimento fisico psichico dell'anziano (2 ore)**
Saranno esaminati i processi biologici e psicologici implicati nel decadimento.
Ampio spazio sarà dato alle metodologie del rallentamento dei processi (diete equilibrate- esercizi fisici- tecniche di mantenimento della memoria).
Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Dott. Di Fabrizio Davide Neava - Dott.ssa Cantali Grazia Maria

9) **L'anziano e le migliori condizioni di vita (3 ore)**
Il modulo verterà alla conoscenza degli stili di vita salutari. Saranno esaminati gli stili di vita disfunzionali, le azioni, attività e le metodologie per migliorare la qualità della vita. Ampio spazio sarà dato al ruolo dei volontari, alle tecniche e metodologie da poter attuare nella relazione con anziani.
Formatori: Dott.ssa Grazia Maria Cantali- Dott.ssa Arianna Scaglione- Dott. Palumbo Francesco-Dott.ssa Oliveri Letizia

10) **Elementi di igiene e cura della persona (2 ore)**
Il modulo fornirà le competenze di base per la gestione, cura, l'assistenza di base alla persona: - alzarsi dal letto, vestirsi, prendere i farmaci, fare arieggiare i locali, rendere l'ambiente più consono alle esigenze della persona.
- Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Dott. Di Fabrizio Davide Neava

11) **L'assistenza domiciliare (3 ore)**
Tale modulo verterà a fornire competenze per l'assistenza presso il domicilio. Al volontario saranno fornite nozioni sulle modalità di fare una valutazione multidimenzionale dell'utente. A seguito della valutazione – programmare un piano di trattamento individualizzato.
- Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Dott.ssa Grazia Maria Cantali- Dott.ssa Scaglione Arianna

12) **Nozioni di primo soccorso e primo intervento (4 ore)**
Tale modulo fornirà nozioni di primo pronto soccorso e intervento- tecniche di gestione degli interventi di primo soccorso. Si partirà da nozioni introduttive sulle modalità di comportamento in caso di emergenza e da informazioni generali di anatomia e fisiologia, per poi affrontare dettagliatamente le operazioni basiche di primo soccorso e gli interventi specifici da attuare nelle casistiche più comuni: problemi cardiaci o respiratori, traumi, fratture, ustioni, ferite e shock.
Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Gov. Cantali Santo

13) **La Reality Orientation Therapy (R.O.T) (2 ore)**
La Terapia di Orientamento alla Realtà è una terapia di riattivazione con lo scopo di mettere in grado il soggetto di riordinare i punti di riferimento della propria quotidianità. Per cause organiche, psicologiche , sociali o per tutte e tre insieme,

spesso si perdono i punti di riferimento spaziali, temporali e relazionali: la ROT si propone di restituire loro tali riferimenti, consentendo di recuperare il rapporto con se stesso e con l'ambiente circostante.
Tale modulo addestrerà i volontari all'uso della tecnica (R.O.T).
Formatori:- Dott.sse Grazia Maria Cantali - Scaglione Arianna- Oliveri Letizia

14) **La Terapia Occupazionale (T.O) (2 ore)**
Tale modulo addestrerà i volontari all'uso della tecnica della T.O al fine di promuovere nella persona con disabilità (fisica, psichica, sensoriale) il massimo livello di autonomia fisica, sociale, psicologica.
Formatori: - Dott.sse Grazia Maria Cantali - Scaglione Arianna-Oliveri Letizia

15) **L'assistenza e la legislazione (2 ore)**
Il modulo verterà sulla conoscenza delle legislazioni presenti in materia di assistenza domiciliare. Lettura dei bisogni del territorio.
Formatori: Dr. Palumbo Francesco - Gov. Cantali Santo

**16) Le non autosufficienze e le disabilità (2 ore)**
Tale modulo fornirà nozioni su: -normativa sull'handicap- tipologie di disabilità- come prendere in carico nel nostro sistema di servizi le persone portatrici di disabilità.
Formatori: - Dott.ssa Grazia Maria Cantali- Dott. Palumbo Francesco

17) **I disturbi dell'età senile (2 ore)**
Tale modulo fornirà le conoscenze di base di tali patologie in particolare ampio spazio sarà dedicato a:
- Le demenze (classificazione);
- Il morbo di Parkinson;
- Il morbo di Alzheimer;
- Formatori: Dott. Palumbo Francesco - Dott. Di Fabrizio Davide Neava

18) **Tecniche di animazione per anziani e disabili (2 ore)**
Tale modulo verterà sull'insegnamento di metodologie socio-ricreative.
Formatore: Dott.sse Grazia Maria Cantali- Scaglione Arianna- Oliveri Letizia

19) **Comportamento e Sicurezza nella guida (5 ore)**
Tale modulo fornirà metodologie per l'acquisizione di competenze per la guida in sicurezza.
Formatore: Gov. Cantali Santo

20) **Tecniche di Orientamento (3 ore)**
Tale modulo fornirà metodologie utili all'orientamento territoriale- conoscenza del territori in cui si opera.
Formatore: Sig. Spampinato Francesco

21) **“Problem Solving”( 3 ore)**

Questo modulo descrive il significato di Problem-Solving e di Problem- Setting, la possibilità di valutare più soluzioni, l'autovalutazione e come utilizzare la tecnica del problem-solving in modo trasversale per fronteggiare un problema che si presenta non solo nell'esperienza quotidiana ma anche nei più disparati ambiti economici, sociali e professionali.

Il modulo ha l'obiettivo di fornire metodi e tecniche di soluzione efficace di problemi di gestione. La frequenza del modulo consente di imparare a definire i problemi e trasformarli in opportunità, applicare le varie metodologie di problem solving, gestire le attività di problem solving di gruppo. Si affronteranno differenti modalità di inquadramento del problema, la definizione degli obiettivi e delle soluzioni possibili, gli strumenti e le fasi del problem solving di gruppo, il raggiungimento di decisioni condivise. Si cercherà di capire cosa significa lavorare insieme ad altre persone, concentrando l’attenzione sulle modalità di costituzione e di funzionamento dei gruppi di lavoro. Si affronteranno le questioni delle dinamiche nei gruppi di lavoro, sottolineando l’importanza della leadership e delle relazioni umane e professionali che si confrontano tra loro. Ed infine si analizzeranno i possibili metodi per lavorare in gruppo, evidenziando la centralità della comunicazione interna come strumento di condivisione delle informazioni e di costruzione dell’identità del gruppo.

Formatori: Dott.sse Grazia Maria Cantali- Scaglione Arianna

22) **Cultura d’Impresa – Orientamento nel mondo del lavoro (3 ore)**

Il modulo mirerà a sviluppare l’auto- imprenditorialità attraverso la conoscenza delle modalità di creazione delle nuove imprese, associazioni, cooperative da parte dei giovani- sostegno all'auto-imprenditorialità giovanile. Conoscenza del Terzo Settore. Creazione Curriculum Vitae.

Formatore: Dott.ssa Cusmano Maria Rita

23) **Corso BLS-D (5 ore)**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

Formatore: Gov. Cantali Santo, Antonella Nicolosi, Marco Arezzi, Ugo Bellini

24) **Valutazione finale (2 ore)**
Il modulo mira a un incontro di valutazione del corso svolto:
Verifiche, esami dei partecipanti
Valutazione del corso da parte dei partecipanti
Dibattito conclusivo
- Formatori: Gov. Santo Cantali - Dott.ssa Grazia Maria Cantali
L'apprendimento dei contenuti dei moduli sarà costantemente monitorato attraverso questionari di verifica degli apprendimenti, discussione sui casi.
Qualora si richiedessero degli approfondimenti verrà incrementato il numero delle ore previste (fino ad un massimo di 6 ore).

*41) Durata:*

72 ore

## Altri elementi della formazione

*42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
(Israel De Vito)